

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

ILVA; GHINI (UILM): “IMPROVVISA CIG A TARANTO: UNA SCELTA ANOMALA, UNA DECISIONE ASSURDA, UN ATTEGGIAMENTO DA SPIEGARE. RIAPRIRE AD OGNI COSTO LA VERTENZA PER L’INTEGRATIVO”

Dichiarazione di Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm e responsabile del settore siderurgico

“Una scelta anomala, decisione assurda, atteggiamento da spiegare”.

Con questa sequenza di giudizi Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm, identifica la posizione del ‘management’ dello stabilimento siderurgico tarantino che ha imposto da venerdì scorso la cassa integrazione senza data di rientro a 210 addetti dell’Ilva.

“Non vorremmo- sottolinea il sindacalista- che si trattasse di una ritorsione verso i lavoratori dopo l’eccezionale adesione allo sciopero della settimana scorsa tenuto per far riaprire la vertenza per il rinnovo del contratto integrativo scaduto dal 2008. Se la proprietà ritiene di usare metodi ricattatori e grossolani sta sbagliando di grosso. Nei prossimi giorni verificheremo se ci sono le condizioni per riaprire il tavolo della trattativa e se così non sarà metteremo in cantiere iniziative di lotta ancora più incisive”.

Inoltre, da mercoledì prossimo fino al venerdì successivo all’Ilva di Taranto saranno aperti i seggi per il rinnovo delle Rsu e la Uilm si presenta alla competizione elettorale forte del suo primato in questo stabilimento che è il più grande in Europa.

“Si tratta- ha concluso Ghini- di un grande appuntamento di partecipazione democratica e siamo fiduciosi nel responso delle urne. Oltre alla battaglia per concludere positivamente la vertenza sull’integrativo, i metalmeccanici della Uil sono impegnati per ripristinare gli organici con contratti che mettano fine al precariato e a tutelare ogni aspetto del diritto al lavoro senza prescindere da quello della salute”

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 24 maggio 2010